Università degli Studi di Ferrara

Servizio Prevenzione e Protezione

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 •
44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

# PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

# Parte Specifica

relativo a:

## Ripartizione Segreterie Studentesse e Studenti e Diritto allo Studio

## Via Saragat, 2 D e 2 F 44122 Ferrara

**Questo documento contiene tutte le informazioni e le procedure specifiche per la gestione di emergenza ed evacuazione relative all'edificio sede della Ripartizione Segreterie Studentesse e Studenti e Diritto allo Studio.**

**Il documento è da intendersi come parte integrante del PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE – PARTE GENERALE in cui sono definite tutte le modalità di attuazione del Sistema di Gestione Antincendio (in esercizio ed in emergenza) definito per l'Università degli Studi di Ferrara.**

*https://www.unife.it/it/studiare/diritti/gestione-emergenze/piani-di-emergenza/parte-generale*

Revisione settembre 2026

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

# SOMMARIO

**SOMMARIO ..... 2**

**PER L'UTENTE ..... 4**

A.1: DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO ..... 4

A.2: PUNTO DI RACCOLTA (LUOGO SICURO) ..... 5

A.3: LOCALE PRESIDIATO PER LE EMERGENZE ..... 6

A.4: FIGURE ADDETTE ALL'EMERGENZA ..... 6

COORDINATORE DELL'EMERGENZA (CE) ..... 6

ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE ..... 7

ADDETTI ALL'EVACUAZIONE– PERSONALE DI APPOGGIO ..... 7

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO ..... 8

ADDETTI BLSD ..... 8

A.5: ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE, STUDENTI e VISITATORI ..... 9

INCENDIO – SCHEDA A ..... 10

TERREMOTO – SCHEDA B ..... 10

ALLAGAMENTO /ALLUVIONE – SCHEDA C ..... 11

NUBE TOSSICA - SCHEDA D ..... 12

ALLARME BOMBA –SCHEDA E ..... 13

AGGRESSIONE/RAPINA – SCHEDA F ..... 14

FUGHE DI GAS – SCHEDA G ..... 14

AZIONI DA COMPIERE IN CASO DI PERSONE CHIUSE IN ASCENSORE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA – SCHEDA J ..... 15

**PER LA SQUADRA DELLE EMERGENZE E PER I SOCCORSI ESTERNI ..... 16**

B.1: PUNTO DI ACCESSO ALL'EDIFICIO PER I MEZZI DI SOCCORSO ..... 16

B.2: COMPITI DELLE FIGURE ADDETTE ALL'EMERGENZA ..... 16

COORDINATORE DELL'EMERGENZA (CE) ..... 16

ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE ..... 18

ADDETTI ALL'EVACUAZIONE– PERSONALE DI APPOGGIO ..... 19

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO ..... 21

ADDETTI BLSD ..... 21

B.3: INDICAZIONI PARTICOLARI PER LA GESTIONE DI PERSONE DIVERSAMENTE ABILI ..... 22

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

B.4: PROCEDURE DI ASSISTENZA ALLE PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI ..... 22
B.5: PRESIDIO DELL'EDIFICIO AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO ..... 23
B.6: MEZZI ED IMPIANTI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE ..... 23
B.7: APPRONTAMENTI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE ..... 24
PRESIDI ANTINCENDIO ..... 24
PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO ..... 25
B.8: ALTRI IMPIANTI PRESENTI NELL'EDIFICIO DA GESTIRE IN CASO DI EMERGENZA ..... 25
IMPIANTO ELETTRICO - INTERRUTTORI GENERALI DELLE UTENZE ..... 25
MODALITA' DI SBLOCCO DELL'ASCENSORE ..... 26
**RIEPILOGO LINK UTILI ..... 27**
**PLANIMETRIE ..... 28**

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

# PER L'UTENTE

## A.1: DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

**Lo stabile è composto da n. 3 piani così suddivisi:**

- **Piano Terra:**

n. 1 Sportello (civico 2/F)

(n. 1 Bar e n. 1 Mensa universitaria con ingresso dal civico 2/B, gestita dalla ditta CIR: non oggetto del presente Piano)

- **Piano Primo costituito da:**

n. 17 uffici amministrativi

n. 3 ambienti di circolazione

n. 4 servizi igienici

n. 1 ripostiglio

n. 1 cucinotto

n. 1 vano tecnico

- **Piano Secondo costituito da:**

n. 13 uffici amministrativi

n. 3 ambienti di circolazione

n. 5 servizi igienici

n. 1 sala riunioni

n. 2 ripostigli

n. 1 cucinotto

n. 1 vano tecnico

n. 1 locale fotocopiatrici

Un appartamento in uso al servizio counseling psicologico composto da:

n. 1 locale

n. 1 bagno

**ATTIVITA'**

L'attività preponderante svolta nell'edificio è di tipo amministrativo.

Elementi che contribuiscono al carico d'incendio sono individuati nella presenza presso gli uffici di materiale cartaceo e apparecchi elettrici (es. pc, stampanti, …). Presso il vano cucina sono presenti frigoriferi, forni a microonde e macchinette del caffè, nel vano tecnico quadri elettrici.

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

Le porte di accesso agli uffici sono di materiale ligneo.

La saletta al piano terra è destinata al ricevimento studenti, rimane chiusa negli orari e giorni in cui non è prevista attività di sportello: al suo interno sono presenti scrivanie e sedute.

Non sono presenti nell'edificio telecamere di videosorveglianza esterne né allarmi antintrusione: è però prevista sorveglianza dell'edificio al di fuori degli orari di lavoro da parte della Ditta Coopservice, secondo gli accordi definiti nel capitolato del contratto di vigilanza.

Lo stabile è riscaldato tramite impianto geotermico.

**AFFOLLAMENTO**

Come indicato nella tabella sottostante il numero massimo di lavoratori presenti al primo piano è di circa **22 unità** (a cui si aggiungono tirocinanti e studenti 150 ore). Al secondo piano il numero massimo di lavoratori è di **32 unità** (a cui si aggiungono tirocinanti e studenti 150 ore).

Allo sportello al piano terra è difficilmente quantificabile il flusso di studenti ed utenti esterni; il numero massimo consentito è di **50 unità**.

| PIANO | N. UFFICI/STUDI | N. LAVORATORI | N. LAVORATORI DISABILI | PRESENZA DI PUBBLICO/ STUDENTI | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| TERRA – SPORTELLO | 2 | | 0 | 50 | |
| PRIMO PIANO | 17 | 22 | 1 | 0 | 23 |
| SECONDO PIANO | 14 | 32 | 0 | 0 | 32 |

Non è consentita la sosta di persone nel vano scale.

L'ingresso pedonale del palazzo, per accedere al primo piano, è su Via Saragat 2/D.

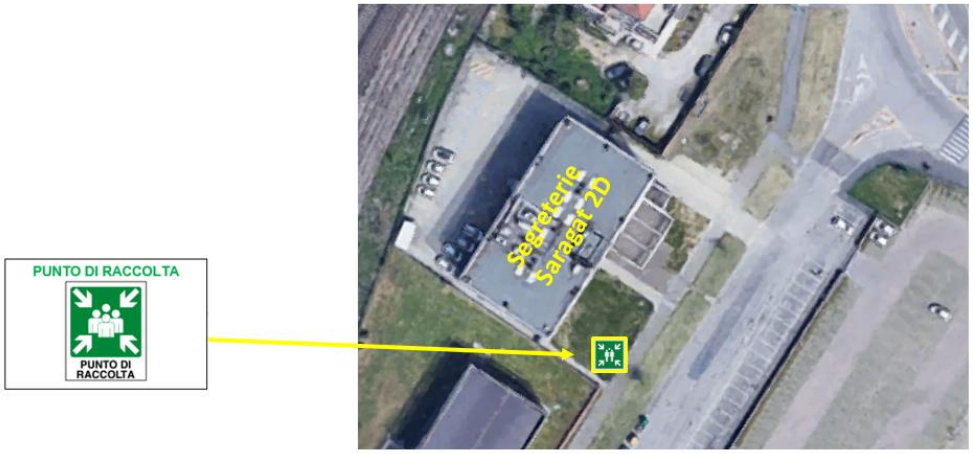
Sono assenti scale esterne di evacuazione. Al piano terra è possibile uscire nel cortile tramite porte con apertura a spinta.

## A.2: PUNTO DI RACCOLTA (LUOGO SICURO)

È un luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un'emergenza, dove si dovranno radunare le persone in caso di evacuazione per un riscontro visivo delle presenze.

Il punto di raccolta è identificato nella zona cortiliva prospiciente Via Saragat 2/D

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 •
44121 Ferrara
supportorspp@unife.it




## A.3: LOCALE PRESIDIATO PER LE EMERGENZE

È il locale maggiormente presidiato durante il normale orario di lavoro o quello che ospita la centralina di comando e segnalazione dell'impianto di allarme, dotato di telefono da utilizzare in caso di emergenza (anche in assenza di corrente elettrica) per le chiamate ai soccorsi esterni e delle opportune installazioni per la diffusione delle comunicazioni di emergenza.

| | |
|---|---|
| **LOCALE PRESIDIATO** | Portineria (locale PST.S2D.P01.118) |
| **TELEFONO** | 0532.293939 (non utilizzabile in caso di assenza di corrente elettrica) |
| **PRESIDIATO DA** | Personale Coopservice |
| **ORARIO** | Ore 7.30-20.00 |

Presso il Locale presidiato sono presenti DAE, Cassetta di Pronto Soccorso, Registro attrezzature antincendio e un megafono alimentato a batteria per attivare la chiamata di emergenza. Un megafono è presente anche nella stanza **212 (sala riunioni)** del secondo piano.

In caso di assenza di locale presidiato contattare direttamente il Coordinatore dell'Emergenza o gli addetti designati alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze.

## A.4: FIGURE ADDETTE ALL'EMERGENZA

### COORDINATORE DELL'EMERGENZA (CE)

Colui che accentra su di sé l'organizzazione per il controllo e la risoluzione dell'emergenza avente potere decisionale.

**Piero Fioravanti tel. 0532 293339**

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 •
44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

Nel caso in cui non sia possibile rintracciare il Coordinatore, i suoi sostituti* sono:

| | | |
|---|---|---|
| **1° sostituto:** | Palumbo Alessandro | 0532 29**3157** |
| **2° sostituto:** | Zaghi Susanna | 0532 45**5913** |
| **3° sostituto:** | Toselli Silvia | 0532 29**3163** |

*(*è necessario nominare dei sostituti indicando l'ordine di sostituzione, in grado di prendere il posto del coordinatore per organizzare le azioni di intervento). I dati dei coordinatori dell'emergenza vanno comunicati alla ditta Coopservice.*

In caso di assenza del CE o dei suoi sostituti assume il ruolo il primo addetto che giunge nel locale presidiato.

## ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Tali addetti collaborano e contribuiscono a domare le situazioni di emergenza.

| Cognome Nome | Telefono | Cellulare |
|---|---|---|
| Elmi Daniela | 0532 45**5511** | |
| Fioravanti Piero | 0532 29**3339** | |
| Galvani Massimo | 0532 29**3371** | |
| Gulmini Elisa | 0532 97**4867** | 3341150141 |
| Mantovani Giulia | 0532 45**5363** | 3336219718 |
| Palumbo Alessandro | 0532 29**3157** | |
| Pampolini Elisa | 0532 29**3241** | 3336219581 |
| Toselli Silvia | 0532 29**3163** | |
| Zaghi Susanna | 0532 45**5913** | |
| Personale Coopservice (Portineria) | 0532 29**3939** | |

## ADDETTI ALL'EVACUAZIONE– PERSONALE DI APPOGGIO

L'Addetto all'evacuazione (persona non necessariamente qualificata come addetto antincendio) è il soggetto che controlla l'evacuazione dell'edificio, dirigendo il flusso di persone lungo le vie di fuga, verificando poi che ogni locale sia stato abbandonato.

Il personale d'appoggio, qualora sia necessario evacuare il locale o l'intero edificio, provvede a prestare l'assistenza necessaria per l'allontanamento in sicurezza delle persone con difficoltà motorie, visive e uditive o particolarmente vulnerabili.

Il personale incaricato di ricoprire questo ruolo viene identificato nella squadra degli addetti alle emergenze.

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 •
44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

## ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

L'addetto al primo soccorso è il soggetto che soccorre i lavoratori vittime di malore o infortunio a seguito di situazioni di emergenza o nel normale svolgimento del loro lavoro.

| Cognome Nome | Telefono | Cellulare |
|---|---|---|
| Barbi Maria Cecilia | 0532 29**3602** | |
| Bitti Alessia | 0532 293**150**<br>0532 29**3216** | 3336221439 |
| Casari Dario | 0532 29**3273** | |
| Fioravanti Piero | 0532 29**3339** | |
| Gaspa Paola | 0532 29**3495** | |
| Mantovani Giulia | 0532 45**5363** | 3336219718 |
| Mascellani Katia | 0532 29**3905** | |
| Palumbo Alessandro | 0532 29**3157** | |
| Stefanelli Cecilia | 0532 29**3156** | |
| Zaghi Susanna | 0532 45**5913** | |

## ADDETTI BLSD

L'addetto BLSD è il soggetto addestrato all'utilizzo del defibrillatore.

| Cognome Nome | Telefono | Cellulare |
|---|---|---|
| Barbi Maria Cecilia | 0532 29**3602** | |
| Bettinelli Silvia | 0532 29**3160** | |
| Fioravanti Piero | 0532 29**3339** | |
| Gaspa Paola | 0532 29**3495** | |
| Mantovani Giulia | 0532 45**5363** | 3336219718 |
| Mascellani Katia | 0532 29**3905** | |
| Palumbo Alessandro | 0532 29**3157** | |
| Stefanelli Cecilia | 0532 29**3156** | |
| Zaghi Susanna | 0532 45**5913** | |

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

## A.5: ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE, STUDENTI e VISITATORI

Chiunque venga a conoscenza del verificarsi di un'emergenza (principio d'incendio, infortunio o stato di malore occorso ad una persona, ecc.) deve:

- immediatamente informare dell'accaduto il coordinatore dell'emergenza, o uno degli addetti antincendio o di primo soccorso (nominativi e recapiti telefonici degli addetti devono essere facilmente consultabili tramite apposita cartellonistica esposta in svariati punti dell'edificio);
- avvisare chiunque si trovi nei pressi dell'area interessata dall'emergenza della situazione in atto in modo che questi si allontani velocemente dalla zona pericolosa e non ostacoli l'intervento dei soccorsi;
- se chi ha rilevato l'emergenza non riesce entro pochi minuti a comunicare con nessuno degli addetti all'emergenza o con il Coordinatore delle Emergenze, deve CHIAMARE DIRETTAMENTE I SOCCORSI ESTERNI (Numero unico d'emergenza **112**)

**Nel corso di ogni emergenza tutti devono:**

- mantenere la calma, rispettare le disposizioni impartite dal personale addetto e/o dai soccorritori esterni e attenersi alle procedure previste nel piano di Emergenza e di Evacuazione;
- all'ordine di evacuazione/suono della sirena tutte le persone presenti all'interno dell'edificio non direttamente impegnate nella gestione dell'emergenza, devono interrompere immediatamente ogni attività e portarsi nel Punto di Raccolta (situato nel giardino interno e davanti all'ingresso del palazzo), utilizzando i percorsi e le uscite segnalati e seguendo le indicazioni degli addetti della squadra antincendio e di primo soccorso.

Durante lo sfollamento di emergenza occorre:

- abbandonare la zona senza indugi, ordinatamente e con calma (senza correre) e senza creare allarmismi e confusione;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- non ingombrare accessi, corridoi, vie di esodo, per consentire il libero passaggio delle persone;
- non ostruire gli accessi dell'edificio, permanendo davanti ad essi dopo l'uscita;
- non uscire dall'edificio portando con sé materiale ingombrante.

**Il personale presente nell'edificio deve supportare l'utenza esterna** presente durante il verificarsi di un'emergenza, collaborando durante le operazioni di evacuazione e accertandosi che questi abbiano raggiunto il punto di raccolta, in particolare in caso di persone con disabilità e/o particolarmente vulnerabili.

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

## INCENDIO – SCHEDA A

In caso di incendio è prioritario:

- chiudere la porta del locale/ambiente ove si è sviluppato l'incendio (NON a chiave);
- aprire le finestre degli spazi ad uso comune (corridoi, atri, etc.);
- mettere in sicurezza, nel limite del possibile, attrezzature o materiali che possano creare situazione di pericolo (es. infiammabili, strumentazione, ecc.);
- spegnere pc, fotocopiatrici, etc.;
- assistere le persone con impedita o ridotta capacità motoria al fine dell'evacuazione;
- evacuare l'edificio attenendosi alle indicazioni fornite dagli addetti della Squadra;
- è fatto divieto di usare gli ascensori;
- radunarsi al punto di raccolta.

Si ricorda che una situazione di emergenza incendio può essere segnalata:

- premendo i pulsanti manuali di allarme incendio, ove presenti. In questo caso qualunque persona, resasi conto della situazione di emergenza in atto, deve darne immediata comunicazione al CE;
- automaticamente dai sensori del sistema automatico di rivelazione e allarme incendio, ove presenti, collegati alle centrali di controllo e segnalazione dell'allarme ed inoltro a distanza a mezzo combinatori telefonici ed installate prevalentemente nel locale portineria di edificio;
- attraverso comunicazione verbale.

## TERREMOTO – SCHEDA B

Classificazione sismica della zona: comune di Ferrara zona sismica 3 "in questa zona possono verificarsi forti terremoti ma rari".

**MISURE DA ATTUARE DURANTE LA SCOSSA**

- mantenere la calma ed interrompere l'attività in corso;
- non cercare di abbandonare l'edificio sino al termine delle scosse;
- spegnere eventuali fiamme libere (AA con utilizzo di estintori);
- se possibile spegnere le apparecchiature in funzione e togliere l'alimentazione elettrica
- allontanarsi da apparecchi in pressione e da sostanze infiammabili;
- cercare di addossarsi lungo le pareti perimetrali allontanandosi da finestre, lampadari, scaffali
- rifugiarsi sotto i mobili pesanti ed invitare i presenti a fare altrettanto;
- aprire le porte con prudenza, saggiando il pavimento appoggiandovi inizialmente il piede non gravato dal peso del corpo, indi avanzando;
- spostarsi sempre lungo i muri;
- controllare attentamente la presenza di crepe ricordandosi che quelle orizzontali sono indice di

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

maggior pericolo rispetto a quelle verticali;

- non usare gli ascensori;
- non usare accendini o fiamme perché le scosse potrebbero aver provocato rotture nelle tubazioni del gas e quindi l'ambiente potrebbe essere a rischio esplosione;
- non spostare una persona traumatizzata a meno di imminente pericolo di vita, ma comunicare non appena possibile ai soccorsi la posizione e lo stato dell'infortunato.

**MISURE DA ATTUARE DOPO LA SCOSSA**

- uscire dall'edificio, allontanarsi dallo stesso, non sostare sotto cornicioni o balconi;
- verificare se ci sono feriti, soccorrerli e calmarli;
- controllare nei laboratori, se possibile, le reti di distribuzione dei gas, gli impianti elettrici, gli oggetti che possono cadere;
- se ci sono sospette fughe di gas evitare l'uso degli interruttori elettrici, di accendini (scintille) per evitare incendi ed esplosioni;
- accertare l'eventuale presenza di focolai di incendio;
- evitare telefonate inutili, la rete deve restare libera per i servizi di soccorso;
- aspettarsi scosse di assestamento (generalmente più deboli ma che agiscono su edifici già lesionati, quindi pericolose).

**È VIETATO rientrare in edificio salvo che la disposizione non sia data dai Soccorritori Esterni, o dal Datore di lavoro se autorizzato dalle Autorità territorialmente competenti in materia di gestione dell'emergenza sismica. Per scosse di lieve entità, il rientro in edificio può essere disposto dal Datore di lavoro, o da persona da questi delegata, se autorizzato dalle Autorità territorialmente competenti in materia di gestione dell'emergenza sismica (Vigili del fuoco).**

## ALLAGAMENTO /ALLUVIONE – SCHEDA C

**FASE DI ALLARME**

In caso di allagamento chiunque, resosi conto della situazione di emergenza in atto, deve avvisare immediatamente la portineria (ove presente) ed il CE, che richiederà l'intervento della Squadra di Emergenza e dell'Ufficio Manutenzione.

**GESTIONE DELL'EMERGENZA**

In caso di allagamenti estesi è vietato entrare in ambienti allagati se prima non è intervenuto il personale dell'Ufficio Manutenzione (e/ tecnici incaricati) per togliere l'alimentazione elettrica.

Pertanto va seguita la seguente procedura:

- avvisare la portineria di edificio (ove presente) ed il CE dando informazioni sulla natura, sull'esatta ubicazione e soprattutto sull'entità della perdita d'acqua o sulle caratteristiche dell'allagamento, indicandone, se possibile, la causa, fornendo indicazioni sulla presenza di eventuali rischi che potrebbero coinvolgere persone e/o cose (beni materiali in genere), si dovrà richiedere

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

l'intervento dell'Ufficio Manutenzione per disalimentare gli impianti elettrici della zona/area allagata;

- in caso di allarme alluvione si dovrà mantenere la calma e dirigersi verso punti sopraelevati, (es. ai piani alti degli edifici); in ogni caso se avvicinandosi ai piani interrati si ravvisa la presenza di allagamenti non si deve procedere nella discesa;
- non utilizzare ascensori o montacarichi;
- l'ufficio manutenzione ripristinerà l'erogazione dell'energia elettrica solo dopo aver verificato che l'acqua non sia penetrata in quadri, apparecchi elettrici etc.;
- tutto il personale dovrà prestare attenzione alle indicazioni e alle disposizioni impartite dal Coordinatore CE e/o dai Soccorritori Esterni, se intervenuti, che forniranno informazioni sullo stato della situazione e le misure necessarie a fronteggiare l'evento;
- non avvicinarsi alle linee elettriche o telefoniche;
- non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto in locali e box interrati
- in caso di inondazione evitate di bere acqua dai rubinetti di edificio.

**AL TERMINE DELL'EMERGENZA**

- gli addetti del Servizio Pulizie, se intervenuti, e su indicazioni degli utenti provvederanno alla pulizia dei locali e delle attrezzature.
- un operatore dell'Area tecnica valuterà, per quanto di competenza, lo stato delle apparecchiature e il loro possibile riutilizzo;
- tutto il personale in servizio, una volta avuta conferma dell'assenza dell'alimentazione elettrica, e l'ordine di rientro in edificio, si potrà attivare per la messa in sicurezza del materiale danneggiato.

**N.B. La CESSATA EMERGENZA può essere dichiarata dai VV.F. o dal CE a seconda della gravità della situazione.**

## NUBE TOSSICA - SCHEDA D

Nel caso di allerta/segnalazione di presenza di forme di inquinamento/contaminazione generata da un evento esterno all'edificio, il personale di portineria (ove presente) e/o chiunque venga a conoscenza del verificarsi di questa situazione chiama la Squadra di Emergenza che si reca nel luogo presidiato e viene informato sulla tipologia di evento.

AZIONI DA COMPIERE DA PARTE DELLE VARIE FIGURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA:

Il CE farà diramare dagli addetti della squadra di emergenza le seguenti disposizioni:

- rimanere in edificio o comunque in luoghi chiusi e mantenere la calma;
- chiudere porte e finestre, otturare le fessure degli infissi con panni umidi ove e se possibile;
- mettere in sicurezza eventuali lavorazioni in corso sotto cappa;
- spegnere qualsiasi fiamma libera;

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

- richiedere all'Ufficio manutenzione di bloccare il funzionamento di tutti gli impianti di condizionamento/ventilazione e le cappe chimiche presenti in edificio;
- tenere a portata di mano un panno inumidito da porsi sul viso a protezione delle vie respiratorie.

Tutte le persone presenti in edificio dovranno rimanere in attesa delle notizie diffuse attraverso i sistemi di diffusione sonora automatici, ove presenti in edificio, o a mezzo megafono.

**CESSATA EMERGENZA**

Il CE:

- ricevuta la conferma della cessata emergenza dai Soccorsi Esterni potrà autorizzare la ripresa delle attività istituzionali
- chiederà all'Ufficio Manutenzione la verifica dell'avviamento dei sistemi precedentemente disalimentati

Dovrà inoltre informare della cessata emergenza e richiedere la diffusione del messaggio di cessato allarme in edificio, accompagnato da eventuali disposizioni specifiche legate all'emergenza verificatasi.

## ALLARME BOMBA –SCHEDA E

**AZIONI DA COMPIERE DA PARTE DELLE VARIE FIGURE COINVOLTE NELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA**

Il Personale e/o gli utenti che ravvisano la minaccia dovranno:

- mantenere la calma;
- avvisare immediatamente la portineria (ove presente) e/o il CE;
- raccogliere informazioni in maniera dettagliata e annotare le comunicazioni importanti;
- chiamare le Forze dell'Ordine: numero unico d'emergenza **112**, ed attenersi alle loro istruzioni. *In nessun caso si dovrà generare allarme prima di essere entrati in contatto con i soccorritori interni o con le forze dell'ordine;*
- se richiesto dalle Forze dell'Ordine, diramare l'ordine di evacuazione dell'area/edificio;
- non spostare, toccare o aprire l'oggetto sospetto;
- non svolgere alcuna attività che possa generare panico;
- porsi in un ambiente separato dall'oggetto e impedire l'accesso ad altre persone;
- rimanere in attesa dei soccorsi e collaborare con loro se richiesto;
- allertare la Squadra di Emergenza, che si reca sul luogo della segnalazione per allontanare i curiosi.

Il CE:

- si relazionerà con le forze dell'ordine, in merito alle azioni da intraprendere.

**CESSATA EMERGENZA**

Il CE ricevuta la conferma della cessata emergenza dalle forze dell'ordine autorizzerà la ripresa delle attività istituzionali; informerà della cessata emergenza e diffonderà il messaggio di cessato allarme.

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

## AGGRESSIONE/RAPINA – SCHEDA F

Chiunque sia minacciato di aggressione/rapina dovrà:

- Cercare di mantenere la calma e non reagire all'aggressore;
- tenere un atteggiamento non aggressivo e cercare di mantenere il controllo delle proprie azioni;
- in caso vengano effettuate richieste di denaro o altro materiale (cellulare, computer, etc.), consegnare quanto richiesto;
- in caso di fuga dell'aggressore non seguirlo;
- allertare le persone vicine e richiedere di passare l'informazione alla portineria o al CE che a loro volta se necessario chiameranno le forze dell'ordine: numero unico d'emergenza **112**
- se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive delle Forze dell'Ordine, porsi seduti o distesi a terra ed attendere istruzioni.

**CESSATA EMERGENZA**

Il CE ricevuta la conferma della cessata emergenza dalle forze dell'ordine autorizzerà il rientro del personale che abbia abbandonato la zona/area/edificio e l'avvio delle attività istituzionali.

## FUGHE DI GAS – SCHEDA G

Chiunque ravvisi una fuga di gas o presenza di odori che lasciano prevedere una possibile fuga di gas deve:

- darne comunicazione a portineria/coordinatore emergenza/responsabile del laboratorio;
- non accendere né spegnere luci o apparecchiature elettriche;
- aerare il locale aprendo le finestre;
- evitare l'accensione di fiamme libere;
- respirare con calma;
- allontanarsi dall'area/locale interessato lasciando la porta chiusa.

Il Coordinatore CE:

- chiederà l'intervento dell'Ufficio Manutenzione per sezionare le saracinesche/valvole di intercettazione dei gas affluenti nell'area/zona/edificio
- se necessario si attiverà, coadiuvato dalla Squadra di Emergenza, per iniziare l'evacuazione dell'area/zona/edificio
- se necessario richiederà l'intervento dei Soccorsi Esterni

**CESSATA EMERGENZA**

Il Coordinatore CE ricevuta la conferma dell'avvenuta intercettazione dei gas ed accertata la cessata emergenza autorizzerà il rientro del personale fatto evacuare e l'avvio delle attività istituzionali.

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 •
44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

## AZIONI DA COMPIERE IN CASO DI PERSONE CHIUSE IN ASCENSORE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA – SCHEDA J

Gli ascensori sono dotati di dispositivo automatico di chiamata di emergenza utile in caso si rimanesse chiusi in ascensore a causa di un guasto e/o di mancanza di energia elettrica (anche in questo caso parte la chiamata essendo l'interfono dotato di batterie tampone). Il dispositivo di chiamata di emergenza è attivo 24 ore su 24; alla chiamata risponde un operatore che sarà in grado di intervenire telefonicamente e, se fosse necessario, di arrivare sul posto nel giro di 30 min/1 ora.

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

# PER LA SQUADRA DELLE EMERGENZE E PER I SOCCORSI ESTERNI

## B.1: PUNTO DI ACCESSO ALL'EDIFICIO PER I MEZZI DI SOCCORSO

L'accesso dei mezzi di soccorso all'edificio avviene da Via Saragat, 2/D. L'area di pertinenza antistante l'edificio non è recintata, mentre al retro si accede attraverso due cancelli (uno pedonale a sinistra e uno carrabile a destra) che sono chiusi.

Le chiavi di questi cancelli sono custodite presso la Portineria (**locale presidiato per le emergenze**).

## B.2: COMPITI DELLE FIGURE ADDETTE ALL'EMERGENZA

### COORDINATORE DELL'EMERGENZA (CE)

Colui che accentra su di sé l'organizzazione per il controllo e la risoluzione dell'emergenza avente potere decisionale. È necessario nominare dei sostituti indicando l'ordine di sostituzione, in grado di prendere il posto del coordinatore per organizzare le azioni di intervento. I dati dei Coordinatori dell'Emergenza e dei sostituti vanno comunicati alla ditta che si occupa del Servizio di Vigilanza.

In caso di assenza del CE o dei suoi sostituti assume il ruolo di CE il primo addetto che giunge davanti la centralina.

**SCHEDA 1: COMPORTAMENTO DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA E DELLE SQUADRE DI EMERGENZA IN CASO DI ATTIVAZIONE DELL'ALLARME ANTINCENDIO**

| |
|---|
| In caso di segnalazione della presenza di un incendio, il coordinatore dell'emergenza si reca nell'atrio dell'ingresso al piano terra e aspetta almeno altri due componenti della squadra d'emergenza. Delega ad un componente l'organizzazione dell'evacuazione e accompagnato dall'altro componente si reca sul luogo segnalato per verificare la situazione in atto. |
| In caso di falso allarme, aiutato dai componenti della squadra, diffonde a voce il messaggio che si tratta di un falso allarme e che è possibile rientrare nell'edificio. |
| Una volta arrivato sul posto, il coordinatore valuta se sia possibile gestire l'emergenza intervenendo direttamente con un estintore. |
| Quando gli addetti incaricati di verificare l'entità dell'emergenza ritornano dal CE, in base alle informazioni raccolte, quest'ultimo:<br>**in caso di falso allarme:**<br>diffonde a voce e tramite megafono il messaggio che si tratta di un falso allarme e che è possibile rientrare nell'edificio;<br>**nel caso venga valutata una emergenza gestibile dal solo personale interno addestrato (non richiede la mobilitazione di soccorsi esterni)**: |

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

1. deve dare diffusione della necessità di evacuare l'edificio;
2. con un addetto interviene direttamente con i mezzi adeguati lasciando defluire il personale presente;
3. solo alla completa messa in sicurezza permette eventualmente il rientro del pubblico e la ripresa delle attività;

**nel caso in cui l'emergenza non sia gestibile internamente**:

1. provvede ad effettuare la chiamata ai soccorsi esterni al NUMERO DI EMERGENZA UNICO EUROPEO 112;
2. invia un addetto ad attendere i mezzi di soccorso all'esterno dell'edificio;

Provvede solo se strettamente necessario e su richiesta dei VVF a disattivare l'impianto elettrico tramite gli appositi interruttori la cui ubicazione è segnalata sulle planimetrie di emergenza.

Provvede altresì a chiudere le linee dei gas tecnici, ubicate all'esterno. Le chiavi per accedere al gabbiotto sono presenti in una cassettina a muro posta vicino alla porta di ingresso della stanza PST - LAB - PTE - T08 della palazzina principale.

Il coordinatore, infine, si reca presso l'atrio dell'ingresso al piano terra per riunirsi alla squadra al fine di valutare con essa eventuali ulteriori criticità in atto e fare il punto della situazione.
Nel caso l'incendio si fosse sviluppato nei pressi dell'atrio, il punto di ritrovo della squadra diventa il punto di raccolta, antistante l'edificio. Una volta accertato che l'edificio sia stato correttamente evacuato si mette a disposizione dei soccorsi, delegando, eventualmente, una figura che indichi ai vigili il punto di attacco dell'autopompa e una figura che accolga eventualmente l'ambulanza. Se la situazione lo rende possibile, prima di abbandonare l'edificio si reca personalmente, accompagnato da un paio di componenti della squadra, in tutti i locali per un ultimo controllo dell'avvenuta evacuazione.

Nell'attuare i compiti sopra descritti il coordinatore si avvale della collaborazione degli addetti della squadra di emergenza (addetti antincendio, all'evacuazione, al primo soccorso) i quali, una volta svolti i compiti di cui alle schede 2,3,4 si mettono a sua disposizione.

**La CESSATA EMERGENZA può essere dichiarata solo dal CE o suo sostituto e dai Soccorritori Esterni se intervenuti.**

**Qualora una o più aree dell'edificio venissero interdette dopo l'emergenza, tali aree sarebbero delimitate e sarebbe vietato l'accesso, sino a verifica e autorizzazione di agibilità a cura dell'autorità preposta.**

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

## CHIAMATA DEI MEZZI DI SOCCORSO

| ***Numeri di emergenza:*** |
|---|
| Numero unico d'emergenza 112 |
| ***Schema chiamata:*** |
| ***Sono*** [nome e cognome e qualifica] ***dell'Università di Ferrara.*** |
| ***Il telefono da cui sto chiamando è il*** [fornire il numero del telefono o cellulare]. |
| ***Ci troviamo presso il complesso denominato Polo Scientifico Tecnologico UniFe, "Ripartizione Segreterie Studentesse e Studenti e Diritto allo Studio" situato in via Saragat ,2 – Ferrara*** |
| ***Nell'edificio (Segreterie) situato prima dell'ingresso del PST (ex Pacifico) si è verificato*** [fornire una descrizione sintetica dell'accaduto]. |
| (in caso vi siano persone infortunate) ***Sono anche presenti*** [numero] ***persone infortunate.*** |
| ***La via più breve per raggiungere il luogo è:*** [indicare la via più breve ed eventuali ostacoli, come vie strette, accessi unicamente pedonali, ecc.]. |
| **ATTENZIONE: una volta effettuata la chiamata, restare a disposizione nei pressi del telefono (a meno che ciò non comporti l'esposizione a rischi aggiuntivi), nel caso di richiesta di convalida telefonica da parte degli enti di soccorso.** |

### ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Tali addetti collaborano e contribuiscono a domare le situazioni di emergenza.

Vengono nominati con decreto Rettorale consultabile alla pagina https://intra.unife.it/sicurezza/spp/dr-addetti

I dati relativi agli addetti presenti presso l'edificio sono consultabili alla pagina:

https://formazionesicurezza.unife.it/sosia/figure_sicurezza.php?edificio=128&ruolo=

I dati relativi alla formazione dei singoli addetti sono reperibili su software SOSIA.

## SCHEDA 2: AZIONI DA COMPIERE IN CASO DI EMERGENZA INCENDIO DA PARTE DEGLI ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

| **In caso di segnalazione di un incendio** gli addetti della squadra antincendio: |
|---|
| - sospendono il lavoro in corso;<br>- si recano presso la portineria all'ingresso del primo piano per raccogliere tutte le notizie che sono pervenute circa una situazione di emergenza in atto, presso il locale presidiato e per coordinarsi con le squadre; |
| Una volta appurata l'esistenza di una emergenza reale **(ordine di evacuazione della struttura)**: |
| - si recano lungo i percorsi di esodo (ogni addetto deve già sapere preventivamente quello di sua |

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

competenza, ma essere pronto anche ad intervenire in altri luoghi in caso di necessità o su indicazione del coordinatore di emergenza) e nei pressi delle vie di fuga per coordinare l'evacuazione, suddividendosi le aree dell'edificio;

- raccomandano ai lavoratori, gli utenti ed il personale esterno di mantenere la calma e ricordano di non usare gli ascensori;
- si accertano che le persone che potrebbero avere particolari difficoltà siano assistite ed accompagnate al punto di raccolta dal personale di appoggio;
- verificano che tutte le persone, anche esterni o visitatori eventualmente presenti, siano evacuate controllando tutti i locali, compresi i servizi igienici;
- una volta accertata la completa evacuazione dei locali, si mettono a disposizione del coordinatore dell'emergenza e dei soccorsi esterni;
- in caso di necessità un addetto attende i VV.F. presso l'accesso di via G. Saragat, 2.

**Nel caso in cui l'addetto verifichi direttamente la presenza di un principio di incendio** valuta se intervenire con un estintore senza mettersi in pericolo, allontanando a voce le persone presenti (gli idranti potranno essere utilizzati soltanto dopo essersi accertati del distacco dell'energia elettrica nella zona interessata).

Se con il proprio intervento non si è riusciti ad arginare l'emergenza si provvede immediatamente alla chiamata ai VV.F. e a dare l'allarme di evacuazione dell'edificio.

In entrambi i casi si informa prima possibile della situazione il coordinatore dell'emergenza.

**In caso di infortunio** richiede l'intervento degli addetti della squadra di primo soccorso.

Gli addetti antincendio devono essere a conoscenza:

1. delle vie di esodo;
2. degli accessi all'edificio che devono essere lasciati liberi per l'accesso dei mezzi di soccorso;
3. del punto di raccolta dove le persone si devono radunare in caso di evacuazione dall'edificio;
4. dell'ubicazione dei dispositivi di protezione attiva (estintori, manichette, pulsanti attivazione allarme, ecc…);
5. dell'ubicazione dei dispositivi di protezione passiva (Porte REI) e delle modalità di compartimentazione dei locali (segnalati nelle planimetrie);
6. dell'ubicazione e della modalità di intervento sull'interruttore elettrico generale di emergenza;

## ADDETTI ALL'EVACUAZIONE– PERSONALE DI APPOGGIO

L'Addetto all'evacuazione (persona non necessariamente qualificata come addetto antincendio) è il soggetto che controlla l'evacuazione dell'edificio, dirigendo il flusso di persone lungo le vie di fuga, verificando poi che ogni locale sia stato abbandonato.

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 •
44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

Il personale d'appoggio, qualora sia necessario evacuare il locale o l'intero edificio, provvede a prestare l'assistenza necessaria per l'allontanamento in sicurezza delle persone con difficoltà motorie, visive e uditive o particolarmente vulnerabili.

## SCHEDA 3: COMPORTAMENTO degli ADDETTI ALL'EVACUAZIONE

| |
|---|
| **In caso di segnalazione di un incendio** gli addetti all' evacuazione: |
| - sospendono il lavoro in corso;<br>- si recano la portineria all'ingresso del primo piano. |
| Una volta appurata l'esistenza di una emergenza reale **(ordine di evacuazione dell'edificio)**: |
| - si recano lungo i percorsi di esodo (ogni addetto deve già sapere preventivamente quello di sua competenza, ma essere pronto anche ad intervenire in altri luoghi in caso di necessità o su indicazione del coordinatore di emergenza) e nei pressi delle vie di fuga per coordinare l'evacuazione, suddividendosi le aree dell'edificio;<br>- raccomandano ai lavoratori, gli utenti ed il personale esterno di mantenere la calma e ricordano di non usare l'ascensore;<br>- si accertano che le persone che potrebbero avere particolari difficoltà siano assistite ed accompagnate al punto di raccolta dal personale di appoggio;<br>- verificano che tutte le persone, anche esterni o visitatori eventualmente presenti, siano evacuate controllando tutti i locali, compresi i servizi igienici;<br>- una volta accertata la completa evacuazione dei locali, si mettono a disposizione del coordinatore dell'emergenza e dei soccorsi esterni;<br>- in caso di necessità un addetto attende i VV.F. presso l'accesso di via G. Saragat, 2. |
| **Nel caso in cui gli addetti di evacuazione verifichino direttamente la presenza di un principio di incendio** allontanano a voce le persone presenti e richiedono l'intervento di un addetto antincendio. Informano prima possibile della situazione il coordinatore dell'emergenza. |
| **In caso l'emergenza non risulti gestibile, provvedono immediatamente a dare l'allarme di evacuazione**. |
| **In caso di infortunio** richiede l'intervento degli addetti della squadra di primo soccorso. |
| Gli addetti all'evacuazione devono essere a conoscenza: |
| 1. delle vie di esodo;<br>2. degli accessi all'edificio che devono essere lasciati liberi per l'accesso dei mezzi di soccorso;<br>3. del punto di raccolta dove le persone si devono radunare in caso di evacuazione dall'edificio;<br>4. dell'ubicazione dei dispositivi di protezione attiva (estintori, manichette, pulsanti attivazione allarme, ecc…); |

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

## ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

L'addetto al primo soccorso è il soggetto che soccorre i lavoratori vittime di malore o infortunio a seguito di situazioni di emergenza o nel normale svolgimento del loro lavoro.

Vengono nominati con decreto Rettorale consultabile alla pagina https://intra.unife.it/sicurezza/spp/dr-addetti

I dati relativi agli addetti presenti presso l'edificio sono consultabili alla pagina:

https://formazionesicurezza.unife.it/sosia/figure_sicurezza.php?edificio=128&ruolo=

I dati relativi alla formazione dei singoli addetti sono reperibili su software SOSIA.

### SCHEDA 4: COMPORTAMENTO DEGLI ADDETTI PRIMO SOCCORSO

| |
|---|
| **In caso di segnalazione di un incendio (ordine di evacuazione della struttura)**, l'addetto della squadra di primo soccorso: |
| - sospende il lavoro in corso; |
| - preleva la cassetta di primo soccorso nel punto a lui più vicino; |
| - si reca dal coordinatore dell'emergenza (o da altri addetti rimasti a presidiare il posto) per sapere se sono presenti degli infortunati; |
| - si reca dagli infortunati per prestare il primo soccorso; |
| - decide, a seconda della gravità dell'infortunio accaduto, se chiamare il PRONTO SOCCORSO (112) –, ed effettua la chiamata (CHIAMATA DEI MEZZI DI SOCCORSO) o incarica un addetto della squadra di primo soccorso di effettuare tale chiamata; |
| - all'arrivo dei mezzi di soccorso esterni si mette a disposizione del personale sanitario, al quale fornisce le prime notizie sulla natura dell'infortunio; |
| - durante l'evacuazione ciascun componente della squadra, sulla base delle disposizioni fornite dagli addetti della squadra antincendio e del coordinatore, si reca lungo i percorsi di esodo e nei pressi delle vie di fuga della zona a lui assegnata, per aiutare gli eventuali feriti e/o il personale in preda al panico ad abbandonare i locali e a raggiungere il punto di raccolta; |
| - al termine dell'evacuazione si reca nel punto di raccolta. |

## ADDETTI BLSD

L'addetto BLSD è il soggetto addestrato all'utilizzo del defibrillatore.

I nomi degli addetti sono consultabili alla pagina https://intra.unife.it/sicurezza/spp/dr-addetti

I dati relativi agli addetti presenti presso l'edificio sono consultabili alla pagina:

https://formazionesicurezza.unife.it/sosia/figure_sicurezza.php?edificio=128&ruolo=

I dati relativi alla formazione dei singoli addetti sono reperibili su software SOSIA.

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

**SCHEDA 5: COMPORTAMENTO DEGLI ADDETTI BLSD**

**All'ordine di evacuazione**, l'addetto abilitato all'uso del defibrillatore:

- sospende il lavoro in corso;
- si reca presso l'atrio di ingresso dell'edificio e si rende disponibile per la gestione dell'evacuazione e per un eventuale uso del defibrillatore;
- al termine dell'evacuazione si reca nel Punto di Raccolta.

A questo link è reperibile la mappa della dislocazione dei defibrillatori presso le strutture dell'Ateneo di Ferrara:

https://www.google.com/maps/d/u/0/viewer?mid=1esBakfltSrEatm45Fv3AThSkbR_3-0Y&femb=1&ll=44.86609340973448%2C11.603507738483652&z=12

## B.3: INDICAZIONI PARTICOLARI PER LA GESTIONE DI PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

In emergenza le persone con disabilità motorie, sensoriali e cognitive permanenti o temporanee, hanno bisogno di assistenza, così come i bambini, le persone anziane, le donne incinte, in particolare nei casi di evacuazione parziale e/o totale di edificio.

Laddove possibile si suggerisce di prevedere la collocazione di personale con particolari esigenze in vani situati a piano terra. Chiunque sia a conoscenza (o veda) della presenza di persone (utenti o pubblico) con particolari necessità, in caso di emergenza con ordine di evacuazione dovrà informare gli addetti della squadra di emergenza della loro presenza.

Durante l'evacuazione le persone con disabilità verranno seguite come segue:

- accompagnate da due persone, preliminarmente individuate dal Coordinatore per le emergenze, nei luoghi calmi ove presenti o sui pianerottoli delle scale antincendio, uno dei due accompagnatori continuerà a prestare assistenza al disabile nel luogo "sicuro", mentre l'altro andrà ad avvisare il CE o i soccorritori esterni della presenza di persone bisognose di aiuto per l'evacuazione.
- In seguito, se possibile in sicurezza, verranno accompagnate all'uscita per ultime per evitare di intralciare il flusso di persone e non venire travolti.

## B.4: PROCEDURE DI ASSISTENZA ALLE PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI

1. SOCCORSO DISABILE MOTORIO: in generale è bene non interferire con persone che, pur utilizzando ausili motori (gruccia, bastone) sono capaci di muoversi in autonomia. In queste circostanze basterà fornire la propria disponibilità ad accompagnare la persona fino ad un luogo sicuro. Le persone che utilizzano sedie a rotelle si muovono autonomamente fino ai punti in cui è necessario affrontare dislivelli. Il ruolo del

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

soccorritore consisterà in un eventuale affiancamento dichiarando disponibilità a collaborare senza imporre la propria presenza; in ogni caso il soccorritore dovrà assicurarsi che la persona giunga in un luogo sicuro.

2. SOCCORSO PERSONA NON UDENTE; agevolare in ogni modo la possibilità di lettura labiale da parte della persona da soccorrere, ponendosi non oltre un metro e mezzo di distanza, all'altezza degli occhi della persona non udente ed in posizione di luce che ne permetta la vista. Qualora la lettura labiale risultasse difficoltosa, magari per nomi o parole complessi, aiutarsi nella comprensione con la scrittura in stampatello.

3. SOCCORSO PERSONA NON VEDENTE: nell'assistere una persona non vedente il consiglio è quello di annunciare la propria presenza e lasciare che sia la persona a dire di cosa ha bisogno. Il soccorritore dovrà descrivere in anticipo le azioni che intende mettere in atto e indicare lungo il percorso la presenza di eventuali ostacoli. Raggiunto il luogo sicuro si dovrà rimanere con la persona non vedente fino al termine dell'emergenza.

4. SOCCORSO DONNA IN GRAVIDANZA: la gravidanza, se in fase avanzata, è assimilabile ad un handicap temporaneo specie in situazioni di emergenza. Il soccorritore dovrà offrirsi di accompagnare la donna fino al luogo sicuro per aiutarla da un punto di vista fisico ed emotivo. Qualora la persona da aiutare presenti problemi di respirazione (che possono derivare anche dallo stato di stress) o affaticamento, il soccorritore dovrà rimanerle vicino e accompagnarla fino al luogo sicuro.

5. SOCCORSO PERSONA CON AFFEZIONI CARDIACHE: l'assistenza consiste in una offerta di aiuto o affiancamento mentre queste persone camminano poiché possono avere una ridotta energia disponibile e richiedere frequenti momenti di riposo.

## B.5: PRESIDIO DELL'EDIFICIO AL DI FUORI DELL'ORARIO DI LAVORO

**Va ricordato che la centralina di rivelazione incendi è collegata tramite ponte radio alla centrale di controllo del Servizio di Vigilanza.** In orario lavorativo la **Ditta di Vigilanza** contatta il CE per verificare la reale situazione (verifiche sulla centralina, chiamata al Coordinatore delle Emergenze, ecc…). In orario di chiusura, il sabato, la domenica e nei giorni festivi h24, la **Ditta di Vigilanza** manda i propri addetti sul posto e/o chiama la ditta di manutenzione degli impianti antincendio.

## B.6: MEZZI ED IMPIANTI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

- **Sistemi di comunicazione**

Al fine di poter permettere la comunicazione tra le varie figure coinvolte nella gestione dell'emergenza, sono presenti i seguenti sistemi di comunicazione:

- ❖ rete telefonia fissa di esercizio, utilizzabile tramite ogni apparecchio telefonico fisso della sede, ovvero presente in ogni edificio universitario.
- ❖ Megafono in dotazione

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

## B.7: APPRONTAMENTI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

I mezzi di intervento, i presidi e gli impianti presenti negli edifici sono costituiti da SISTEMI ANTINCENDIO e PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO.

### PRESIDI ANTINCENDIO

Impianti e presidi di sicurezza oggetto di regolare manutenzione semestrale a carico dell'Ufficio Tecnico.

**Impianto allarme incendio**

- Non presente

**Impianto rilevamento fumi**

- Non presente

**Impianto acustico per diramare l'allarme**

- Non presente

**Impianto di illuminazione di emergenza**

- Per quanto riguarda l'illuminazione di sicurezza, la struttura è dotata di lampade di emergenza. Sono presenti n°. 23 (4 al piano terra, 9 al primo piano, 10 al secondo piano) corpi illuminanti a tubi fluorescenti, ogni ambiente, esclusi i ripostigli, del secondo piano è dotato di lampada di emergenza (19)

**Impianto idrico di spegnimento nel complesso del Polo Scientifico Tecnologico**

- Non presente, è presente e posizionato sul fronte dell'edificio l'attacco di idrante sottosuolo servito da rete idrica cittadina.

**Apparati estintori**

- N° 12 (1 al piano terra, 3 al I piano, 8 al II piano) estintori a polvere da Kg 6 - 233B ABC
- N° 1 estintore a CO2 da Kg 5 - 348C (di fronte al vano tecnico – locale server primo piano)

**Porte Rei e uscite di emergenza**

- N° 1 uscite di emergenza con maniglione antipanico, al primo piano
- N° 1 uscite di emergenza con maniglione antipanico, al piano terra, civico 2/D
- N° 1 uscite di emergenza con maniglione antipanico, al piano terra, civico 2/F
- N° 2 uscite di emergenza con maniglione antipanico, al secondo piano

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

ATTACCO VIGILI DEL FUOCO

L'Idrante più vicino a servizio dell'edificio è un idrante sottosuolo collegato a rete idrica cittadina situato nelle pertinenze dell'edificio (di fronte all'ingresso del cortile).

PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO

La verifica delle cassette di primo soccorso è a carico del personale di struttura abilitato come Addetto primo soccorso.

- Presso le segreterie sono presenti n. 3 cassette (1 al I piano, 1 al secondo piano, 1 allo sportello a piano terra) di primo soccorso.
- Il DAE è posizionato di fronte alla porta di accesso al primo piano dell'edificio.

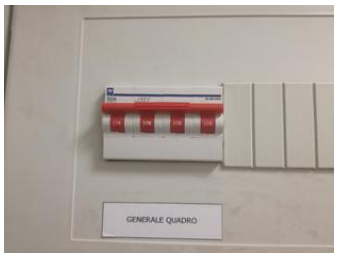
## B.8: ALTRI IMPIANTI PRESENTI NELL'EDIFICIO DA GESTIRE IN CASO DI EMERGENZA

IMPIANTO ELETTRICO - INTERRUTTORI GENERALI DELLE UTENZE

Tutti gli addetti al piano delle emergenze devono sapere che:

- è presente presso il vano tecnico il **quadro elettrico generale** (di piano). Sganciando gli interruttori del quadro generale si toglie corrente all'intero piano; bisogna tenerne conto nel caso si dovesse intervenire con idranti; il locale è generalmente chiuso a chiave: le chiavi sono presenti nel cassetto della scrivania della Portineria (locale presidiato)
- l'ubicazione dell'interruttore generale di distacco dell'energia elettrica è posto in alto. Questo interruttore è da azionare SOLO in caso di grave allarme generale e possibilmente su indicazione dei VV.F.

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 •
44121 Ferrara
supportorspp@unife.it




- sono inoltre presenti **7 quadri elettrici** per il distacco di luci e impianto di riscaldamento/raffrescamento collocati nei corridoi, rispettivamente
  - n. 1 di fronte a ufficio n 101 (uff. mobilita int.le)
  - n. 1 di fronte a ufficio n 104 (uff. responsabile Mobilità int.le))
  - n. 1 di fianco al locale n. 112 (bagno)
  - n. 1 di fianco all'ufficio n. 107 (uff. benessere, inclusione, sport)
  - n. 1 di fronte a ufficio n. 117 (uff. diritto allo studio)
  - n. 1 di fronte all'ufficio n. 122 (uff. benessere, inclusione, sport)
  - n. 1 vicino all'ufficio n. 127 (uff. diritto allo studio)
- Al secondo piano è presente un locale segnalato protetto da porta rei (stanza 219), ubicato nei pressi dell'ingresso, dove sono posizionati **i quadri elettrici di piano**
- I quadri elettrici della saletta di attesa del piano terra sono ubicati presso la Mensa universitaria, pertanto accessibili solo durante gli orari e giorni di apertura

## MODALITA' DI SBLOCCO DELL'ASCENSORE

Le operazioni di sblocco dell'ascensore bloccato devono essere effettuate unicamente da personale specializzato o dai soccorsi esterni (vigili del fuoco). Le istruzioni si trovano presso la sala macchine, situata al secondo piano a fianco della porta dell'ascensore.

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 • 44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

# RIEPILOGO LINK UTILI

- La parte generale del piano delle emergenze relativa alla Gestione della Sicurezza Antincendio in Unife (valida per tuti gli edifici dell'Ateneo) è consultabile pagina:

https://www.unife.it/it/studiare/diritti/gestione-emergenze/piani-di-emergenza/parte-generale

- Il seguente piano delle emergenze è reperibile alla pagina:

https://www.unife.it/it/studiare/diritti/gestione-emergenze/piani-di-emergenza/parte-specifica-edifici-unife

- Le nomine degli addetti alla gestione delle emergenze in servizio presso l'edificio sono consultabili alla pagina:

https://intra.unife.it/sicurezza/spp/dr-addetti

- I dati relativi agli addetti presenti presso l'edificio sono consultabili alla pagina:

https://formazionesicurezza.unife.it/sosia/figure_sicurezza.php?edificio=128&ruolo=

- La dislocazione dei Defibrillatori a disposizione presso Unife è disponibile alla pagina:

https://www.google.com/maps/d/u/0/viewer?mid=1esBakfltSrEatm45Fv3AThSkbR_3-0Y&femb=1&ll=44.86609340973448%2C11.603507738483652&z=12

**Università degli Studi di Ferrara**
Ufficio Supporto RSPP
via Fossato di Mortara, 64 •
44121 Ferrara
supportorspp@unife.it

# PLANIMETRIE

# PLANIMETRIA DI EMERGENZA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA

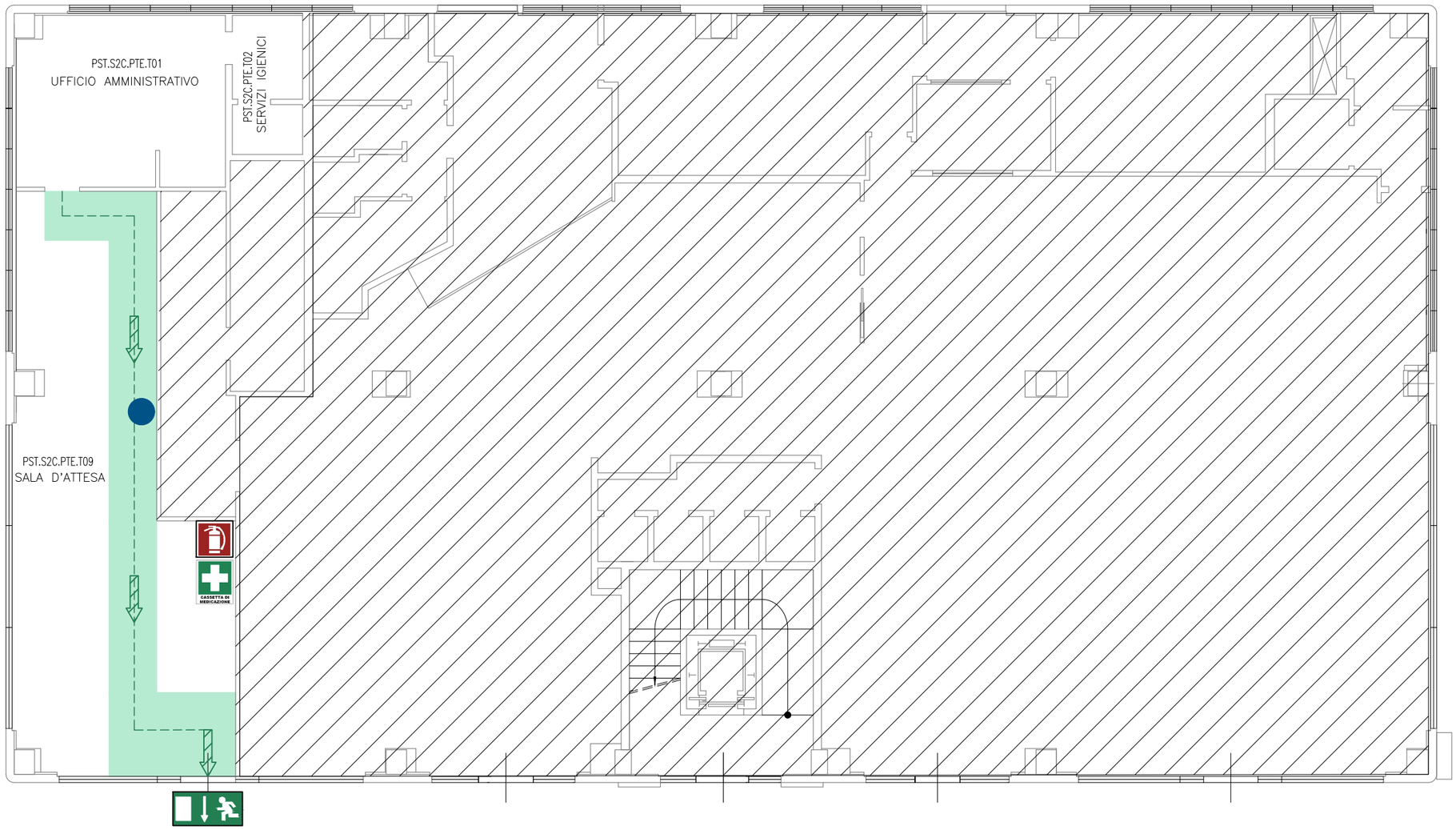
EDIFICIO DENOMINATO "POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO", VIA SARAGAT 2D, FERRARA

SEGRETERIE S2D

PIANO TERRA

RIPARTIZIONE SICUREZZA E AMBIENTE

RSPP ing. Amedeo LEPORE




## SEGNALETICA DI SICUREZZA

- VOI SIETE QUI
- DIREZIONE VERSO USCITA DI SICUREZZA
- SCALA DI EMERGENZA
- PERCORSO / USCITA DI EMERGENZA ORIZZONTALE
- USCITA DI EMERGENZA
- LAVAOCCHI DI EMERGENZA
- DOCCIA DI EMERGENZA
- PERCORSO DI ESODO VERSO L'ALTO
- PERCORSO DI ESODO ORIZZONTALE
- PERCORSO DI ESODO VERSO IL BASSO
- SPAZI PER L'ESODO
- DEFIBRILLATORE
- PUNTO DI RACCOLTA
- CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO
- LUOGO SICURO
- SPAZIO CALMO DISABILI
- LAMPADA DI SICUREZZA AUTOALIMENTATA

## SEGNALETICA E DISPOSITIVI ANTINCENDIO

- E — ESTINTORE PORTATILE A POLVERE
- DIVIETO DI USARE L'ASCENSORE
- IDRANTI UNI 45
- IDRANTI SOPRASUOLO/ SOTTOSUOLO
- PULSANTI DI ALLARME
- EFC — APERTURA EVACUATORE DI FUMO
- ALLARME OTTICO - ACUSTICO
- E — PULSANTE SGANCIO TENSIONE EDIFICIO
- G — PULSANTE SGANCIO TENSIONE GENERALE
- UPS — PULSANTE SGANCIO TENSIONE UPS
- F — INTERRUTTORE DI TENSIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO
- Fs FILTRO A PROVA DI FUMO IN SOVRAPPRESSIONE 0,30 mbar
- Fc FILTRO A PROVA DI FUMO CON CANALE DI VENTILAZIONE IN COPERTURA
- LIMITE COMPARTO ANTINCENDIO
- Q.E. — QUADRO ELETTRICO
- IRAI — CENTRALINA RIVELAZIONE ALLARME INCENDI
- EVAC — CENTRALINA EVACUAZIONE SONORA
- H2O — VALVOLA INTERCETTAZIONE ACQUA
- GAS — VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS
- ATTACCO AUTOPOMPA VVF
- PORTA TAGLIAFUOCO

## PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

1) Un segnale acustico prolungato, che può essere accompagnato da raccomandazioni vocali, segnala una situazione di emergenza.
2) Mantenere la calma ed evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
3) Gli addetti all'emergenza si attivano alla prima segnalazione di allarme assieme alla ditta di sorveglianza.
4) Evacuare immediatamente e in maniera ordinata il fabbricato aiutando, se necessario, le persone in difficoltà.
5) Utilizzare le uscite di sicurezza riportate nella presente planimetria (ATTENZIONE: apposita segnaletica identifica le vie di esodo che possono prevedere tratti di scala in discesa o/e salita per raggiungere i punti di raccolta).
6) Evitare di portare con sé oggetti voluminosi. Non utilizzare ascensori e/o montacarichi.
7) Rimanere nei punti di raccolta seguendo le indicazioni degli addetti alla gestione dell'emergenza.
8) Non rientrare nell'edificio fino a quando non siano ripristinate le condizioni di normalità.

### SQUADRA ANTINCENDIO

https://formazionesicurezza.unife.it/sosia/figure_sicurezza.php?edificio=&ruolo=175

### SQUADRA PRIMO SOCCORSO

https://formazionesicurezza.unife.it/sosia/figure_sicurezza.php?edificio=&ruolo=176

### CHIAMATE URGENTI

112 113 115 118

# PLANIMETRIA DI EMERGENZA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA

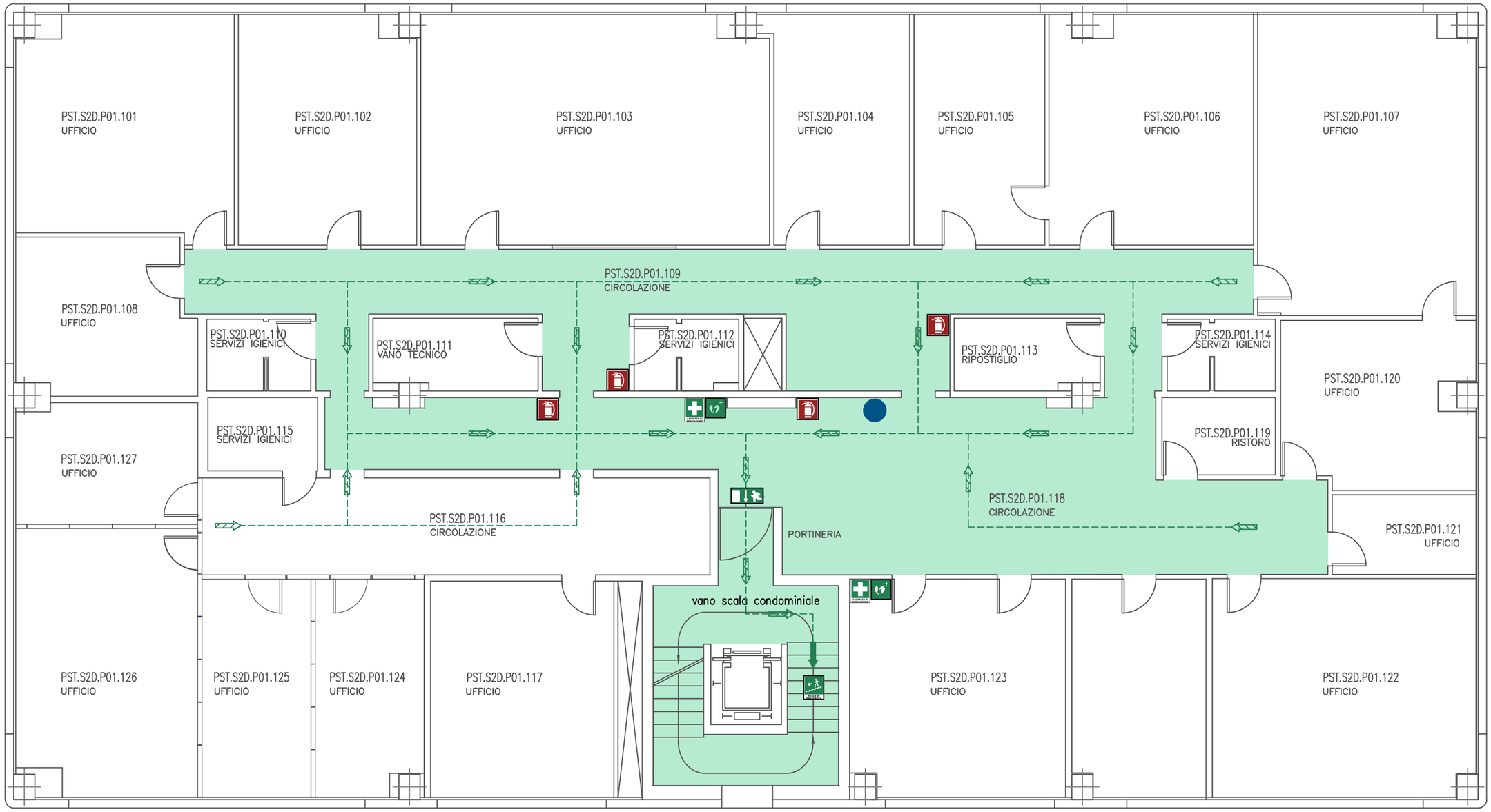
EDIFICIO DENOMINATO "POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO", VIA SARAGAT, 2D, FERRARA

SEGRETERIE S2D

PIANO PRIMO

RIPARTIZIONE SICUREZZA E AMBIENTE

RSPP ing. Amedeo LEPORE




## SEGNALETICA DI SICUREZZA

- VOI SIETE QUI
- DIREZIONE VERSO USCITA DI SICUREZZA
- SCALA DI EMERGENZA
- PERCORSO / USCITA DI EMERGENZA ORIZZONTALE
- USCITA DI EMERGENZA
- LAVAOCCHI DI EMERGENZA
- DOCCIA DI EMERGENZA
- PERCORSO DI ESODO VERSO L'ALTO
- PERCORSO DI ESODO ORIZZONTALE
- PERCORSO DI ESODO VERSO IL BASSO
- SPAZI PER L'ESODO
- DEFIBRILLATORE
- PUNTO DI RACCOLTA
- CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO
- LUOGO SICURO
- SPAZIO CALMO DISABILI
- LAMPADA DI SICUREZZA AUTOALIMENTATA

## SEGNALETICA E DISPOSITIVI ANTINCENDIO

- E — ESTINTORE PORTATILE A POLVERE
- DIVIETO DI USARE L'ASCENSORE
- IDRANTI UNI 45
- PULSANTI DI ALLARME
- EFC — APERTURA EVACUATORE DI FUMO
- ALLARME OTTICO - ACUSTICO
- E — PULSANTE SGANCIO TENSIONE EDIFICIO
- G — PULSANTE SGANCIO TENSIONE GENERALE
- F — INTERRUTTORE DI TENSIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO
- Fs FILTRO A PROVA DI FUMO IN SOVRAPPRESSIONE 0,30 mbar; Fc FILTRO A PROVA DI FUMO CON CANALE DI VENTILAZIONE IN COPERTURA
- AUTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO
- LIMITE COMPARTO ANTINCENDIO
- Q.E. — QUADRO ELETTRICO
- IRAI — CENTRALINA RIVELAZIONE ALLARME INCENDI
- EVAC — CENTRALINA EVACUAZIONE SONORA
- $H_2O$ — VALVOLA INTERCETTAZIONE ACQUA
- GAS — VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS
- ATTACCO AUTOPOMPA VVF
- PORTA TAGLIAFUOCO

## PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

1) Un segnale acustico prolungato, che può essere accompagnato da raccomandazioni vocali, segnala una situazione di emergenza.
2) Mantenere la calma ed evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
3) Gli addetti all'emergenza si attivano alla prima segnalazione di allarme assieme alla ditta di sorveglianza.
4) Evacuare immediatamente e in maniera ordinata il fabbricato aiutando, se necessario, le persone in difficoltà.
5) Utilizzare le uscite di sicurezza riportate nella presente planimetria (ATTENZIONE: apposita segnaletica identifica le vie di esodo che possono prevedere tratti di scala in discesa o/e salita per raggiungere i punti di raccolta).
6) Evitare di portare con sé oggetti voluminosi. Non utilizzare ascensori e/o montacarichi.
7) Rimanere nei punti di raccolta seguendo le indicazioni degli addetti alla gestione dell'emergenza.
8) Non rientrare nell'edificio fino a quando non siano ripristinate le condizioni di normalità.

### SQUADRA ANTINCENDIO

https://formazionesicurezza.unife.it/sosia/figure_sicurezza.php?edificio=&ruolo=175

### SQUADRA PRIMO SOCCORSO

https://formazionesicurezza.unife.it/sosia/figure_sicurezza.php?edificio=&ruolo=176

### CHIAMATE URGENTI

112 113 115 118

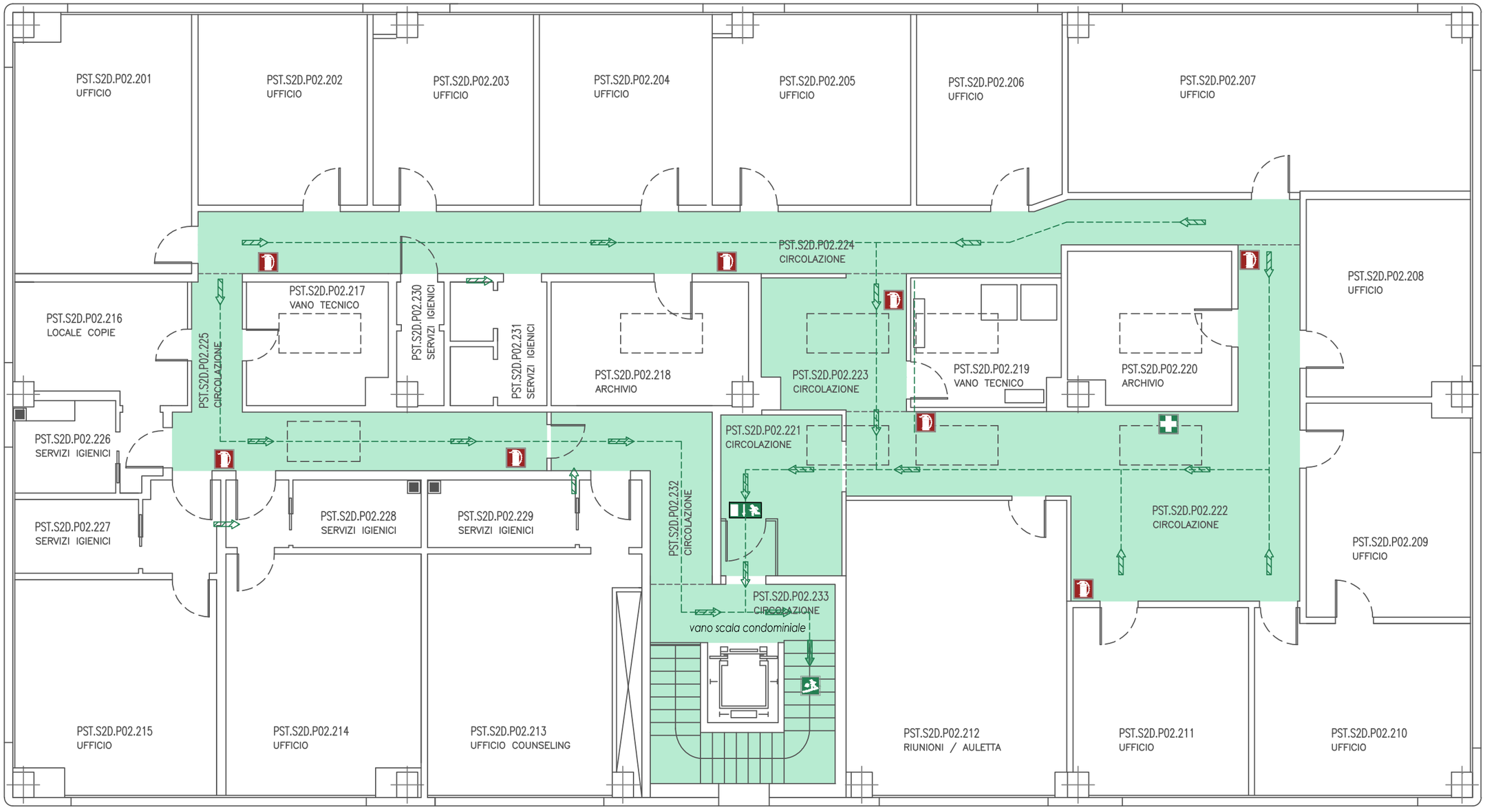
# PLANIMETRIA DI EMERGENZA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA

EDIFICIO DENOMINATO "POLO SCIENTIFICO TECNOLOGICO", VIA SARAGAT, 2D, FERRARA

SEGRETERIE S2D

PIANO SECONDO




## SEGNALETICA DI SICUREZZA

- VOI SIETE QUI
- DIREZIONE VERSO USCITA DI SICUREZZA
- SCALA DI EMERGENZA
- PERCORSO / USCITA DI EMERGENZA ORIZZONTALE
- USCITA DI EMERGENZA
- LAVAOCCHI DI EMERGENZA
- DOCCIA DI EMERGENZA
- PERCORSO DI ESODO VERSO L'ALTO
- PERCORSO DI ESODO ORIZZONTALE
- PERCORSO DI ESODO VERSO IL BASSO
- SPAZI PER L'ESODO
- DEFIBRILLATORE
- PUNTO DI RACCOLTA
- CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO
- LUOGO SICURO
- SPAZIO CALMO DISABILI
- LAMPADA DI SICUREZZA AUTOALIMENTATA

## SEGNALETICA E DISPOSITIVI ANTINCENDIO

- ESTINTORE PORTATILE A POLVERE
- DIVIETO DI USARE L'ASCENSORE
- IDRANTI UNI 45
- IDRANTI SOPRASUOLO/ SOTTOSUOLO
- PULSANTI DI ALLARME
- APERTURA EVACUATORE DI FUMO
- ALLARME OTTICO - ACUSTICO
- PULSANTE SGANCIO TENSIONE EDIFICIO
- PULSANTE SGANCIO TENSIONE GENERALE
- INTERRUTTORE DI TENSIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO
- Fs FILTRO A PROVA DI FUMO IN SOVRAPPRESSIONE 0,30 mbar Fc FILTRO A PROVA DI FUMO CON CANALE DI VENTILAZIONE IN COPERTURA
- AUTOPOMPA VIGILI DEL FUOCO
- LIMITE COMPARTO ANTINCENDIO
- QUADRO ELETTRICO
- CENTRALINA RIVELAZIONE ALLARME INCENDI
- CENTRALINA EVACUAZIONE SONORA
- VALVOLA INTERCETTAZIONE ACQUA
- VALVOLA INTERCETTAZIONE GAS
- ATTACCO AUTOPOMPA VVF
- PORTA TAGLIAFUOCO

## PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

1) Un segnale acustico prolungato, che può essere accompagnato da raccomandazioni vocali, segnala una situazione di emergenza.
2) Mantenere la calma ed evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
3) Gli addetti all'emergenza si attivano alla prima segnalazione di allarme assieme alla ditta di sorveglianza.
4) Evacuare immediatamente e in maniera ordinata il fabbricato aiutando, se necessario, le persone in difficoltà.
5) Utilizzare le uscite di sicurezza riportate nella presente planimetria (ATTENZIONE: apposita segnaletica identifica le vie di esodo che possono prevedere tratti di scala in discesa o/e salita per raggiungere i punti di raccolta).
6) Evitare di portare con sé oggetti voluminosi. Non utilizzare ascensori e/o montacarichi.
7) Rimanere nei punti di raccolta seguendo le indicazioni degli addetti alla gestione dell'emergenza.
8) Non rientrare nell'edificio fino a quando non siano ripristinate le condizioni di normalità.

### SQUADRA ANTINCENDIO

https://formazionesicurezza.unife.it/sosia/figure_sicurezza.php?edificio=&ruolo=175

### SQUADRA PRIMO SOCCORSO

https://formazionesicurezza.unife.it/sosia/figure_sicurezza.php?edificio=&ruolo=176

### CHIAMATE URGENTI